

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1252/AV5 DEL 07/11/2014

Oggetto: Art. 64 CCNL 5.12.1996. Liquidazione e pagamento spese legali liquidate nei giudizi nei confronti di M.S. con sentenze 49/2013 Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro e n. 99/2014 Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di liquidare e corrispondere all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale, la somma di € 5.400,00 a titolo di spese di lite rimborsate all'Ente dalla controparte, al netto della trattenuta da parte dell'Azienda del 10% (€ 600,00) e della trattenuta per oneri riflessi pari al 23,80% (€ 1.428,00);
2. di dare atto che l'importo di € 6.000,00 e l'importo di € 1.428,00 (ex art. 1, c. 208, l. 266/05 – CPDEL 23,80%) sono stati versati dal debitore M. S., e che detto importo pari a complessivi € 7.428,00 è registrato al conto di costo 0513010101 "Competenze personale ruolo professionale" del Bilancio d'Esercizio 2014 e trova copertura nel conto di ricavo 0407010202 "Recuperi spese legali" del Bilancio d'Esercizio 2014;
3. di dare atto che l'applicazione dell'art. 64 CCNL non comporta alcun onere a carico dell'Azienda poiché la maggior somma di € 7.428,00, comprensiva degli oneri riflessi pari ad € 1.428,00 è già stata introitata sul Bilancio d'Esercizio 2014;
4. di trasmettere il presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
(Dott. Massimo Del Moro)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

In data 19/07/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. S. ricorso ex art. 414 c.p.c., R.G.Lav. n. 814/12, avverso le decisioni assunte dall’U.P.D. in data 29/02/2012.

L’ASUR si costituiva in giudizio avanti il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro con determina del Direttore Generale n. 675 del 05/09/2012 conferendo al riguardo apposita procura *ad litem* all’avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell’U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto.

Il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione lavoro con sentenza n. 49/13 resa all’udienza del 25/01/2013, depositata in cancelleria il 25/01/2013, rigettava il ricorso e condannava il Dott. M. S. alle spese di lite liquidate in € 4.000,00 oltre gli oneri come per legge.

Avverso detta sentenza n. 49/13 il dott. M. S. ha proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro, R.G.Lav. 480/13.

La Corte di Appello con la sentenza n. 99/14 del 30/01/2014, depositata in Cancelleria il 11/02/2014, ha respinto il ricorso condannando l’appellante alla rifusione delle spese di ambedue i gradi di giudizio; le spese di lite del secondo grado sono state liquidate in € 2.000,00 oltre gli oneri come per legge.

Con raccomandata a/r prot. ASURAV5 n. 9271 del 18/02/2014 del Direttore dell’U.O.C. Servizio Legale, si intimava e diffidava, in esecuzione del citato provvedimento, il Dott. M.S. al pagamento di

complessivi € 7.428,00, compresi degli oneri riflessi al 23,80 %, entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata stessa, avvertendo che in mancanza si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.

Tutte le due rate sono state regolarmente versate dal Dott. M.S. ed incassate rispettivamente con i seguenti bonifici: CRO 05748781185 della tesoreria Banca delle Marche del 17/04/2014 pari ad € 3.714,00 e CRO 05748781312 della tesoreria Banca delle Marche del 30/05/2014 pari ad € 3.714,00.

Risulta pertanto regolarmente versato il saldo del dovuto pari a complessivi € 7.428,00 al lordo del 23,80% degli oneri riflessi.

L'importo suindicato è dato dalle spese liquidate con la sentenza di primo grado n. 49/13, pari ad € 4.952,00 (€ 4.000,00 liquidate in sentenza, oltre € 952,00 per oneri riflessi a favore dell'Ente ex art. 1, comma 208, legge n. 266/05 – CPDL 23,80% pari ad € 952,00), nonché dalle spese liquidate con la sentenza di secondo grado n. 99/2014 pari ad € 2.476,00 ((€ 2.000,00 liquidate in sentenza, oltre € 476,00 per oneri riflessi a favore dell'Ente ex art. 1, comma 208, legge n. 266/05 – CPDL 23,80% pari ad € 952,00).

Sulla G.U. n. 190 del 18/08/2014 è stata pubblicata la legge n. 114 del 11 agosto 2014 che ha convertito, con modificazioni, il D. L. n. 90 del 24/06/2014 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”. L'art. 9 (*Riforma degli onorari dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici*) recita espressamente, tra l'altro, al comma 2 quanto segue: “*Sono abrogati il comma 457 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*”; di conseguenza dal tenore delle ulteriori norme introdotte dall'art. 9 in parola, in particolare dal comma 8 relativo alla disciplina transitoria, emerge chiaramente che – almeno sino al 01/01/2015, e salvo che non sia nel frattempo intervenuto un adeguamento dei regolamenti interni e dei CCNL alla nuova disciplina dei compensi – torna pienamente applicabile la previgente normativa, sia dei CCNL (per il comparto Sanità: art. 64 CCNL della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa del 05/12/1996), che dei relativi regolamenti (regolamento adottato con determina n. 352 del 24/11/2006 del Direttore della Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto) che erano in vigore sino al 31/12/2013.

Con determina n. 352/ZT12DZONA del 24/11/2006 del Direttore della Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto, sono state dettate disposizioni per l'applicazione dell'art. 64 CCNL della Dirigenza SPTA del 5/12/1996 ed è stata fissata nella misura del 10% la quota da trattenere in favore della Zona Territoriale a titolo di copertura forfettaria delle spese generali.

Pertanto le somme da liquidare all'Avv. Patrizia Viozzi in forza delle sentenze n. 49/13 del Tribunale di Ascoli Piceno e n. 99/14 della Corte di Appello sono di seguito precisate:

- spese liquidate in sentenza 49/13 Tribunale di Ascoli Piceno € 4.000,00
- Spese di lite liquidate in sentenza 99/14 Corte di Appello € 2.000,00
- a dedurre 10% quota Azienda € 600,00
- oltre 23,80% oneri riflessi € 1.428,00

E' da tener presente che la Corte dei Conti a Sezione Riunite, con deliberazione n. 33/2014 ha chiarito che non può essere posta che a carico del dipendente, avvocato o progettista interno, alcuna trattenuta a titolo di IRAP sui compensi di rispettiva spettanza.

Ritenuto pertanto, in relazione alle somme liquidate in favore dell'Azienda nelle sentenze del Tribunale di Ascoli Piceno n. 43/13 e n. 99/14 della Corte di Appello di Ancona, di procedere alla liquidazione degli importi previsti dall'art. 64 della Dirigenza SPTA del 5/12/1996 che sono stati già interamente incassati dall'Ente, dando atto che il medesimo ha trattenuto sugli stessi quota pari al 10% (€ 600,00) prevista con determina n. 352/ZT12DZONA del 24/11/2006 del Direttore della Zona Territoriale n. 12

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di liquidare e corrispondere all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale, la somma di € 5.400,00 a titolo di spese di lite rimborsate all'Ente dalla controparte, al netto della trattenuta da parte dell'Azienda del 10% (€ 600,00) e della trattenuta per oneri riflessi pari al 23,80% (€ 1.428,00);
2. di dare atto che l'importo di € 6.000,00 e l'importo di € 1.428,00 (ex art. 1, c. 208, l. 266/05 – CPDEL 23,80%) sono stati versati dal debitore M. S., e che detto importo pari a complessivi € 7.428,00 è registrato al conto di costo 0513010101 "Competenze personale ruolo professionale" del Bilancio d'Esercizio 2014 e trova copertura nel conto di ricavo 0407010202 "Recuperi spese legali" del Bilancio d'Esercizio 2014;
3. di dare atto che l'applicazione dell'art. 64 CCNL non comporta alcun onere a carico dell'Azienda poiché la maggior somma di € 7.428,00, comprensiva degli oneri riflessi pari ad € 1.428,00 è già stata introitata sul Bilancio d'Esercizio 2014;
4. di trasmettere il presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento

IL DIRETTORE U.O.C.
SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Visto quanto indicato nel documento istruttorio, si attesta che la copertura derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget provvisoriamente assegnato con DGRM n. 1750 del 27/12/2013 e con DGRM n. 986 del 7/8/2014 al conto economico n. 0513010101 "Competenze personale ruolo professionale" Aut. AV5 Bilancio d'esercizio 2014.

Il Dirigente
U.O. Controllo Gestione
Dott. Alessandro Ianniello

per il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
il funzionario delegato
Bruna Pelliccioni

- ALLEGATI -

Nessuno

La presente determina consta di n. 5 pagine.